



UNIVERSITÄTS-
BIBLIOTHEK
PADERBORN

Universitätsbibliothek Paderborn

**Lettere Di Molte Valorose Donne, Nelle Qvali Chiaramente
Appare. Non Esser Ne Di Eloqventia Ne Di Dottrina Alli
Hvomini Inferiori**

Landi, Ortensio

Vinegia, 1549

Lvcretia Masippa Alla S. Marta Vannvcci.

urn:nbn:de:hbz:466:1-13334

ualent'huomini ma con modestia pensando & essaminando prima le parole, auanti che ui eschino di bocca: Fa di mestieri hauere la bocca nel cuore, & non il cuore, nella bocca: escanui le parole uostre con dōnesca piaceuolezza & non imitate quella buona creatura, laquale quando uol dir mezza parola, tutta si commoue, et par che habbi da partorire un Elephanto: u'hò uoluto di questo auisare perche mi hà detto ch'egli uoleua uisitare M. Francesca, non gli date occasione di mormorare perche l'hà una lingua diabolica, porrebbe fuoco nel pozzo: non potreste credere quanto l'è sdegnoso et come tosto si adira, se del continuo non è uezzeggiato à guisa d'un Bambino. state sana.

L V C R E T I A M A S I P P A A L L A

S. M A R T A V A N N U C C I .

SE siete come mi scriuete risanata da quei colpi che amor ui dette togliendo per istrumento i rilucenti occhi di M. Girolamo .P. attendete a conseruarui in sanità, & ramentatiue di quel che disse Seneca che niuna Ferita piu facilmente torna a rinuerdirsi di quella d'amore. Hauete hormai con uostro gran danno prouato pur troppo a bastanza quanto sia grande la sua forza & come legati ci tenga con inuisibil catena (benche non insensibile) hauete ueduto come duramente tratti chiunque seli fa uassallo facèdolo diuenir inconstante, maninconico, iracondo, cieco, pieno di querele, & al creder facile. Non deuerieno le persone saue come ui tenete uoi, amare si smisuramente le cose che non si ueggono,

T iiii

LIBRO

ma quelle sol che non appaiono, imperoche il uero amore si è amar Iddio: hor mentre siete stata amante d'huomo carnale & caduco, eui paruto amore altro che un celato fuoco, una grata ferita, una dolce amaritudine, un deletteuole ueleno, un piaceuol morbo, un giocondo supplitio, & una lusingheuol morte? Credetelo à me che amore non procede ne dalla natura, ne dal fatto, ma dalla uostza leggerezza & dal uostro debil giudicio: fuggitelo adunque p' l'auenire meglio, che non haucte per il passato, mutate luogo (se bisogno ui fia) schiuate di uedere il uolto del male amato giouane: & occupate la mente, & i sensi uostri in faccenda di maggior importanza: pensate alcuna uolta al fine, & quanto sia egli brutta cosa: pensate similmente che non senza buona ragione. Comandasse Archiloco Lacedemonio che li libri che d'amor trattauano fussero publicamente arsi: ne piu mi dilato in tal cosa, souenendomi di quel latino prouerbio ICTVS SAPIT state lieta, amandomi di cuore. Di Vinegia alli XX. d'Agosto.

TADDA CENTANA ALLA S.

LIVIA CARAFFA.

HO' inteso che sendo ito il uostro maggior fratello alla caccia, era alli di passati cō gran dolore & dispiacere di chi lo conosceua stato da uno Orso ucciso: non ui saprei giamai ridire quanto affauno n'hebbi et per amor suo, & per uostro sentito: hor mentre di ciò mi lagno & mi querelo, uennemi chi porse refrigerio al mio dolore, & questo fu il ricordarmi de molti cauaglieri &